

Carissimo amico,

Ti avverto, che l'equatoriale Steinheil-Respighi è stato restituito all'Osservatorio di Bologna, dietro ordine del Ministero al Rettore di questa Università, e successive pratiche fra questo Rettore e quello dell'Università di Bologna. Nell'acta ricevuta dello strumento il Rettore di Bologna così si esprime: « Quest'Università, ed in particolare l'Osservatorio, sono ben lieti di avere riacquisito un istrumento veramente celeste universale ora bellamente montato. - Ne rendo quindi anche a nome del Prof. Saporetti le più vive grazie alla S. V. S. pregandola pure a ringraziare ancora per me e per Saporetti e gli astronomi Signi. Tacchini e Lorenzoni Con'anche questa la è finita -

Come rimanemmo intesi, ho domandato per quest'Osservatorio l'oculare eliometrico di Steinheil, aggiugnendo che tu, da me interpellato in proposito, ti dimostri ben lieto che quello strumento abbia una tale destinazione. Vedremo cosa risponderanno.

Ho fatto eseguire le tabelle ^{numeriche} pel nascer e tramontare del sole per le varie latitudini d'Italia: ora ti stanno facendo i disegni.

Desidero vivamente di sapere come ti trovi di salute, e di sapere come vada il progetto dell'Osservatorio sull'Etna. Io spero che tanto la tua salute quanto il progetto vadano benissimo: tuttavia se me ne assicurerei con una tua riga, l'avrei molto caro.

Ricevi i cordiali saluti di mia moglie e quelli del
Tuo aff. amico
Gherardini

Padova, 5 marzo 1877.